

VareseNews

Un'altra settimana senza "casa" per i piccoli calciatori del Varese

Pubblicato: Martedì 12 Febbraio 2019



I ragazzi del 2006 sgambettano sul campo seguendo schemi e indicazioni del loro mister. Quelli del 2008 fanno lo stesso, dall'altra parte del campo. Fuori i genitori chiacchierano, un po' persi in una situazione che abbiamo già definito surreale.

Le squadre giovanili del Calcio Varese hanno cominciato un'altra settimana di allenamenti senza una "casa", chi a Casciago, chi a Calcinate, chi a Laveno, dove cioè ci sono società che hanno teso la mano e dato la disponibilità di spazi da dividere con le proprie formazioni di bambini e ragazzi. **Il dirigente del settore giovanile Paolo Tomasoni ha fatto visita al campo di Casciago, ringraziando la presidente Veronica Orlandi per una disponibilità che dura, ad onor del vero, da svariate settimane.** Prima si era fatto sentire al telefono, ora è venuto di persona, quando però sembra che la storia della società sia agli ultimissimi sgoccioli.

La sensazione è che la consapevolezza di quanto succede, però, non ci sia del tutto, anzi. I genitori non sanno nulla, parlano tra di loro, hanno i vari mister come riferimento, ma non vanno oltre il campo dove dovranno allenarsi e l'orario. **Dalla società non trapelano informazioni nè rassicurazioni di alcun tipo, ammesso che una società ci sia ancora.** Domani, mercoledì, a Casciago tocca ad altre squadre del settore giovanile, ai portieri allenati da mister Carmignani e ai piccoli calciatori di Caccianiga, **sperando che non sia l'ultimo giorno di allenamento per questi piccoli atleti che con le beghe, le vertenze, i debiti dei "grandi" hanno poco o niente a che fare.**



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it